

Codice A1817A

D.D. 25 luglio 2019, n. 2581

Richiesta di autorizzazione idraulica per le opere in Variante ai lavori di sistemazione e messa in sicurezza dell'alveo del Rio Strolo/Colorio, nel tratto della Cartiera, in Comune di Nebbiuno (NO), autorizzati con D.D. n. 809/A1817A in data 21/03/2018. Richiedente: Società Cartiera di Nebbiuno S.r.l.

Premesso che

- in data 11 giugno 2019 la Società Cartiera di Nebbiuno S.r.l., con sede in via Privata Cartiera n. 1 a Nebbiuno (NO), codice fiscale e partita IVA n. 00122190036, concessionaria di servitù demaniale sul tratto del Rio Strolo/Colorio in questione, ha presentato istanza per il rilascio del nulla osta idraulico per le opere in Variante di cui all'oggetto;
- in data 25/07/2019 con nota prot. n. 33965, lo scrivente Ufficio ha comunicato l'avvio del procedimento amministrativo.

Preso atto che

- in fase di cantierizzazione dell'opera sono emerse alcune problematiche che non hanno consentito l'esecuzione dei lavori come da progetto autorizzato con D.D. n. 809/A1817A del 21/03/2018;
- all'istanza sono allegati gli elaborati progettuali redatti dai geologi Fulvio Epifani e Marco Marini, dall'ing. Franchini Terenzio e dal geom. Marco Giuliano, in base ai quali sono previste le opere in variante, in conseguenza di quanto riportato al punto precedente, che consistono nella sistemazione di una soglia erosa al piede, mediante la formazione di:
 - a) protezione fondo alveo con lastre di pietra annegate in getto di calcestruzzo armato
 - b) taglio anti-scalzamento in calcestruzzo armato a protezione della lastricatura in progetto

A seguito dell'esame della documentazione, la realizzazione dei lavori in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del Rio Strolo/Colorio.

Gli interventi di manutenzione previsti in progetto assolvono unicamente finalità di sistemazione e messa in sicurezza di opere esistenti e non comportano modificazioni sostanziali delle stesse. Si ritiene pertanto che per tali interventi, ai sensi del Regolamento Regionale n. 14/R/2004, non debba essere corrisposto alcun canone e che non sia necessario formalizzare un atto di concessione, ferma restando l'osservanza da parte della predetta Società delle prescrizioni e degli obblighi di seguito impartiti.

Tutto ciò premesso e accertato,

IL DIRIGENTE

- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523;
- visto l'art. 90 del Decreto del Presidente della Repubblica del 24 luglio 1977, n. 616;
- vista la Delibera di Giunta Regionale n. 24-24228 del 24 marzo 1998;
- visti gli artt. 86 e 89 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
- visto l'art. 59 della Legge Regionale 26 aprile 2000, n. 44;
- visto l'art. 13 della Legge Regionale n. 20 del 5 agosto 2002 e s.m.i.;
- visto il Regolamento Regionale emanato con D.P.G.R. del 6 dicembre 2004, n. 14/R e s.m.i.;

- vista la Determina Dirigenziale del Direttore della Direzione Opere Pubbliche n. 1717/25.00 del 4 novembre 2005;
- vista la Legge Regionale 29 dicembre 2006, n. 37 ed il relativo Regolamento approvato con Delibere di Giunta Regionale n. 72-13725 del 29/03/2010 e n. 75-2074 del 17/05/2011;
- visto l'art. 17 della Legge Regionale 28 luglio 2008, n. 23;

DETERMINA

- di esprimere, sugli atti progettuali relativi alle opere in Variante ai lavori di sistemazione e messa in sicurezza dell'alveo del Rio Strolo/Colorio, nel tratto della Cartiera, in Comune di Nebbiuno (NO), parere favorevole di approvazione e di autorizzare, ai soli fini idraulici, l'esecuzione delle suddette opere nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate ed illustrate nei relativi disegni allegati all'istanza e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:
 1. nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
 2. durante la realizzazione degli interventi non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
 3. sia le opere in variante che i lavori già autorizzati dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di mesi 12 (dodici), a decorrere dalla data di notifica del presente atto, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
 4. il committente dell'opera dovrà comunicare, per iscritto (via posta elettronica certificata), a questo Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
 5. prima dell'esecuzione degli interventi in alveo, qualora necessario, dovranno essere effettuate le operazioni di allontanamento dell'ittiofauna presente. Il recupero e l'eventuale successiva reimmissione della fauna ittica, nei tratti del corso d'acqua interessato dai lavori, dovranno essere autorizzati dalla Provincia di Novara in base alle normative vigenti in materia, così come l'eventuale messa in secca del torrente (art. 12 della L.R. 29.12.2006 n. 37);
 6. l'autorizzazione è accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti od innalzamenti d'alveo), in virtù dei quali dovranno essere adottate tutte le misure preventive ed operative, previste ai fini della sicurezza del lavoro dal Decreto Legislativo n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i.;
 7. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle della tratta interessata dagli interventi, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
 8. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato, modifiche alle opere di che trattasi o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua

che lo rendano necessario, o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili con il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

9. l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, nei limiti che competono al Demanio dello Stato e salvo i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, e con l'obbligo, da parte dello stesso, di tenere sollevata ed indenne l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato in conseguenza della presente autorizzazione;
 10. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà acquisire ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti norme;
- di dare atto che:
 - la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
 - il procedimento è stato chiuso nei termini previsti.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all'occupazione temporanea del sedime demaniale per l'esecuzione dei lavori di che trattasi.

Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza, secondo le modalità previste dal codice del processo amministrativo D. Lgs. 104/2010.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Geol. Ing. Mauro SPANO'

Il Funzionario estensore
Ing. Marco Lampugnani